



Nueter forever - Alessandro Bassi, Andrea Friggeri

Da leggere!!! Potrei fermarmi qui e non dilungarmi oltre, lasciando ai lettori il piacere di scoprire perché. Voglio, però, introdurre l'incanto di questa realizzazione. In questo romanzo ci vengono narrate le storie di un gruppo di studenti che, giunti alla soglia dei trent'anni e a dieci dalla maturità, decidono che è giunto il momento di trovare una risposta, una soluzione alle loro esistenze. Esistenze segnata da un evento tragico che li marchierà a fuoco nell'anima. La forma narrativa scelta è quella dell'alternarsi tra presente e passato. Passato che entra violento con il suo carico di sensazioni agrodolci. Sconsiderata avventatezza di età spensierata, fatta di cazzate e amicizia profonda, di legami veri. Le prime sbronze colossali, il sesso, l'amore, le rivalità, lo spirito cameratesco tra persone che per 5 anni hanno condiviso esperienze, l'incontro con la droga. Legami che il manto del dramma disperde nel tempo, ne condiziona il futuro. Sino a che **Eva**, Lucio, Falzo e Sergio, i protagonisti della storia, decidono che è giunto il tempo di riannodare fili che vagano solitari nel vento della solitudine. Sono convinto che non si tratti di un romanzo generazionale, che possa piacere ed entusiasmare più fasce di lettori. Non si tratta, per restare nell'attualità di Moccia e del suo "3 metri sopra il cielo". Ben altro è lo spessore della trama e la capacità di scrittura del duo **Bassi/Friggeri**, talmente amici, talmente abili nello scrivere da eliminare completamente differenze stilistiche e di espressione. Tutto pare scritto da una unica entità. Bravissimi.

Probabilmente mi sono sentito particolarmente coinvolto nella lettura in quanto il periodo narrato corrisponde al mio vissuto. Anch'io, come gli autori sono del '73. Anch'io, come gli autori, mi sono diplomato nel '92. Le atmosfere raccontate sono quelle provate da ragazzi della mia generazione, emozioni che, mi dicono, i giovani d'oggi si stanno perdendo, incapaci di coglierle, troppo preoccupati dell'apparire che dell'essere. Un libro che rientra nella mia personale classifica dei consigliati.

So long Andrea